

to da basso vn taglio per il lungo della spalla a basso, girando vn poco la forcina, tu ti accomoderai il fasano al taglio del coltello, col quale volto verso la tua mano manca entrerai nel petto del fasano tagliandone quattro fette sottili, le farai cadere nel mezzo del tondo, accomodando bene quelle, che l'vna non sia sopra l'altra, per far parere il tondo più ampio, buttandoui poi il sale su l'orlo del tondo lo darai, ò farai dare al tuo Signore; Et questo farà in quanto al primo tondo fatto della coscia diritta, della punta dall'ala diritta & di quattro fette del petto della banda diritta; volendo fare il secondo tondo, tu volterai il fasano con il collo di sotto, & il piede manco di sopra, e spingendo vn poco il fasano innanzi, darai li suoi dui tagli alla coscia, l'vno di dentro & l'altro di fuori, accomodandoti sempre la mano della forcina al taglio del coltello, ponendo poi la punta del coltello nella polpa della coscia, girandola verso te, la leuerai facilmente per li dui tagli datili di prima, & la lasserai cadere nel tondo che tu haurai sotto la mano; dipoi tu volterai vn poco il collo del fasano verso la tua mano dritta, e darai il suo taglio alla congiuntura della punta dell'ala manca, & con la punta del coltello la farai cadere nel medesimo tondo, voltando il collo verso la tua persona con il groppone dalla banda di fuori, col taglio del coltello volto all'ingiù, tu darai vn taglio per il lungo da alto a basso, voltando il taglio del coltello verso la tua mano manca, tu entrerai nel petto del fasano, & con gratia ne taglierai quattro fette, le quali farai cadere nel medesimo tondo, & buttandoui il suo sale, lo darai doue fara bisogno; Et questo ti basterà per il secondo tondo fatto della coscia manca, della punta dell'ala manca, & delle quattro fette del petto della banda manca.

*primo
tondo
del fa
sano.*

*Secon
do ton
do.*

Volendo fare il terzo tondo, tu spingerai la punta della forcina innanzi, voltando il collo del fasano di sopra, & col taglio del coltello volto da basso tu darai il suo taglio alla congiuntura dell'ala diritta, facendola con la punta del coltello cadere nel tondo che tu haurai sotto la mano; voltando poi vn poco la punta della forcina verso la tua mano diritta, voltando il taglio del coltello verso la tua mano manca, spingendo la mano del coltello innanzi, tu darai il suo taglio a trauerso del petto, entrando nella congiuntura della forcilla del petto, quella ne taglierai tirando il coltello indietro senza leuarlo, facendo entrar la punta dentro nella forcilla, voltando in vn medesimo tempo il fasano col collo da basso tenedo ferma la forcina, calcando la punta del coltello all'ingiù, tu ne staccherai la forcilla del petto, la quale farai cadere nel tondo; dipoi tu spingerai la punta della forcina innanzi, facendo che il petto del fasano guardi verso il tuo Signore, col taglio del coltello volto da basso tu darai il suo taglio alla banda manca del groppone, entrado tãto a basso, che tu senti che quello sia staccato, poi con la punta del coltello la detta parte manca farai cadere nel medesimo tondo; volterai poi il petto verso la tua mano diritta, col taglio del coltello verso la tua mano manca, tu taglierai quattro fette della polpa del petto, cioè doi fette da ogni banda, girando sempre intorno la forcina, secodo il bisogno, per accomodare il fasano al taglio del coltello, le quali